



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN PIETRO TERME

SCUOLA DELL'INFANZIA "Gabriella Grandi" e PRIMARIA "Gustavo Serotti"

STATALI DI OSTERIA GRANDE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE "FRATELLI PIZZIGOTTI"

VIA XVII APRILE 1 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)

TEL.051-941127 FAX 051-943601 - Codice Fiscale: 82003690375

e-mail : boic86500d@istruzione.it - e-mail certificata: boic86500d@pec.istruzione.it

sito web: www.iccspt.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il "patto di corresponsabilità" è uno strumento introdotto dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007 n.235.

Questo patto condiviso da studenti e studentesse, famiglie e personale della scuola, comporta da parte di tutti i soggetti interessati un impegno finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di accrescere l'efficacia dell'insegnamento/apprendimento per una formazione equilibrata e una crescita globale degli alunni.

Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia e di rispetto reciproci che permetta di innalzare la qualità dell'offerta formativa e guidare gli alunni al successo scolastico e ad una cittadinanza consapevole.

La scuola nelle persone del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale non docente, ognuno per la parte di sua competenza, si impegna a:

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante in cui venga favorito il rispetto delle regole e delle persone;
- rispettare i principi e le finalità presenti nel POF (Piano dell'Offerta Formativa);
- attuare strategie e interventi per migliorare la motivazione allo studio e il rendimento;
- promuovere iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi;
- favorire l'accettazione e la solidarietà tra i componenti della comunità scolastica;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia;
- creare condizioni di tranquillità e serenità che favoriscano la concentrazione, la riflessione, l'ascolto e il dialogo;
- collaborare con le famiglie per la crescita degli alunni rispettandone le convinzioni educative e culturali;
- comunicare agli alunni il piano educativo didattico;
- comunicare i criteri per la valutazione;
- comunicare con tempestività le valutazioni;
- fornire alle famiglie e agli alunni comunicazioni tempestive ed esaurienti relativamente a tutti gli aspetti significativi della vita scolastica;
- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne e negli adempimenti previsti;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti;
- offrire strutture e locali consoni alle norme di sicurezza e igiene e promuovere una vera e propria cultura della prevenzione e della sicurezza;
- tenere un comportamento conforme alla normativa vigente, anche per quanto non precedentemente esplicitato.
- Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile

Gli alunni si impegnano a:

- conoscere e rispettare il regolamento di disciplina dell'istituto;
- rispettare le persone, evitando in particolare le prese in giro e le discriminazioni relative a etnia, religione, condizioni e convinzioni personali;
- rispettare ambienti, attrezzature e le regole per il loro corretto utilizzo, anche in relazione alle norme di igiene e di sicurezza; presentarsi puntualmente alle lezioni;
- applicarsi allo studio al massimo delle proprie capacità e svolgere i compiti con attenzione, serietà e puntualità;
- seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente;
- essere cooperativi nel gruppo rispettando le caratteristiche personali di ognuno;
- presentarsi a scuola forniti dell'occorrente richiesto per le attività didattiche;
- curare l'igiene personale e indossare un abbigliamento decoroso;
- usare un linguaggio consono a un ambiente educativo;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri;
- tenere spenti i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici;
- consegnare alla famiglia lettere, avvisi e comunicazioni provenienti dal Dirigente Scolastico o dai docenti.
- *Tenere spenti i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici* (fino a qui c'è già) a meno di non aver ricevuto una specifica ed esplicita autorizzazione del docente in servizio

La famiglia si impegna a:

- collaborare con la scuola per la crescita dei ragazzi e delle ragazze rispettando le scelte didattiche dell'insegnante;
- sostenere e controllare i ragazzi e le ragazze nel mantenimento degli impegni scolastici;
- responsabilizzare i ragazzi e le ragazze nella preparazione del materiale scolastico ricordando che ciò che è stato dimenticato a casa non potrà essere portato a scuola;
- fornire alla scuola tutte le informazioni necessarie affinché l'intervento educativo possa essere efficace;
- assicurare la puntualità nell'orario di entrata a scuola dei ragazzi e delle ragazze e la loro presenza assidua a tutte le attività scolastiche;
- giustificare puntualmente le assenze e firmare tempestivamente le comunicazioni scolastiche ;
- informarsi periodicamente sulla situazione scolastica;
- ricordare ai ragazzi e alle ragazze che a scuola è vietato l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici;
- controllare che l'abbigliamento dei ragazzi e delle ragazze sia adeguato ad un ambiente educativo;
- collaborare con la scuola, in caso di danni arrecati, per ripristinare le condizioni originali anche tramite risarcimento in denaro.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyber bullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile che si verificano a scuola.
- Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyber bullismo
- Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei bambini e dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sul comportamento dei propri figli (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o di paura)